

Mentre da 13 giorni si ignora la sorte di Giuseppe Galloro

Rapito in Calabria un altro studente

I banditi armati bloccano l'auto su cui viaggiava con una ragazza

Il giovane si chiama Francesco Bagalà — Ha 21 anni — E' figlio di un armatore genovese — Si trovava con la famiglia a San Ferdinando di Rosarno per trascorrervi le vacanze — L'impressionante sequenza del sequestro — Scattata una vasta azione di rastrellamento — Elicotteri sorvolano l'Aspromonte — Si tratta di una grossa banda mafiosa?

Dal nostro inviato

ROSARNO, 17. Nuovo sequestro di persona in Calabria, mentre si infittisce il silenzio sulla sorte dello studente universitario ucraino ucraino di San Nicola da Crissa, Giuseppe Galloro, scomparso ormai da tredici giorni. A cadere nella trappola questa notte è stato un altro studente universitario di un anno più giovane del Galloro, Francesco Bagalà. Il fatto è avvenuto a San Ferdinando di Rosarno in provincia di Reggio Calabria dove il Bagalà, che con la famiglia si trova da qualche tempo per trascorrere le vacanze, è stato rapito pur essendo nativo di questa zona. Sono da diversi anni residenti a Genova dove Giuseppe Bagalà è il capo famiglia e membro del consiglio di amministrazione della società di navigazione Garibaldi A San Ferdinando di Rosarno ha un fratello e una casa nella quale ogni anno trascorrono qualche mese durante l'estate.

Il sequestro è avvenuto questa notte verso le due quando Francesco Bagalà assieme alla fidanzata una ragazza genovese rinchiusa da un locale della costa Viola. Proprio nel momento in cui il giovane studente — iscritto nella facoltà di scienze politiche dell'università di Genova — si apprestava ad aprire la portiera della macchina una «124» targata Genova gli si sono avvicinati due uomini armati e mascherati che lo attendevano nei pressi della sua abitazione, l'uno dalla apparente età di 40 anni e l'altro di 30 i quali gli hanno intimato di restare in macchina insieme alla ragazza e di fare largo a loro due. Dopo di che uno dei due banditi si è messo al volante facendo viaggiare l'auto verso la campagna. A qualche decina di metri di distanza viaggiava un'altra macchina, evidentemente di complicità dei due banditi, ad un certo punto si è affiancata all'auto della Bagalà.

Preso a viva forza il giovane stava a tacere di disperazione e mentre la ragazza implorava inutilmente aiuto e pietà ai due uomini mascherati è stato trascinato nell'altra macchina e quindi di tutto gas i banditi si sono diretti verso l'Aspromonte.

La ragazza ha potuto abbandonare la macchina e di corsa raggiungere il paese dove ha dato subito l'allarme. Sono stati avvisati i genitori del ragazzo e questi si sono recati nella frazione dove si trova la casa dei banditi. Sono iniziate le battute in tutte le località circostanti sull'Aspromonte anche con elicotteri ma finora è stata ritrovata soltanto la tovaglietta di Bagalà nella località indicata dalla ragazza la quale però non ha saputo dire sulla identità dei banditi essendo questi come abbiamo già detto abbondantemente mascherati e avendo gli stessi persino evitato di parlare troppo.

Così la famiglia Bagalà — altri tre figli oltre Francesco — è caduta nella disperazione più completa ed in attesa al telefono come è già accaduto ad altre famiglie calabresi e come accade da dieci giorni per il Galloro di San Nicola da Crissa. Qui a San Ferdinando e chi guarda che le risorse economiche del Bagalà sono modeste ma evidentemente i banditi hanno notizie certe e non sono disposti a tutto pur di levare sano e salvo dalle mani dei banditi Francesco. Ma chi sono questi banditi? C'è qualche legame tra loro e quelli che in precedenza hanno agito in questa zona? La zona di Vibo, Nicastro sulla riviera ionica a Reggio e ultimamente nella stessa Vibo — amme se che quello di cui è rimasto vittima il Galloro — ha un sequestro? In definitiva è un solo cervello che prepara i piani oppure sono azioni isolate di gruppi autonomi delle varie zone?

Stando agli arresti finora operati e che sembrano per qualche tempo aver messo un freno ai sequestri che avevano raggiunto in questa regione un ritmo pari a quello della Sardegna sembrerebbe che a dirigere le operazioni sia la mafia con le varie cosche saldamente legate tra di loro. C'è tuttavia un'altra ipotesi che si limita però agli ultimi due casi a quello di San Nicola da Crissa e quello di San Ferdinando di Rosarno. Ad agire secondo tale ipotesi sarebbero i latitanti — in tutta la provincia di Reggio Calabria ve ne sono 60 — i quali con i proventi dei sequestri ma anche delle rapine e delle varie estorsioni passate sotto silenzio dalle vittime per paura di ulteriori rappresaglie, farebbero vivere le famiglie e vivrebbero loro stessi oltre ad affrontare le eventuali spese giudiziarie.

Come si ricorderà la sanguinosa rapina di Polistena in comune che dista pochi chilometri da San Ferdinando fu dimostrato essere stata organizzata e attuata proprio da latitanti (uno di essi tale Scervino, cervello dell'organizzazione è tuttora latitante). E sarebbero ancora lo in azione.

Franco Martelli



Francesco Bagalà

Secondo uno scienziato sovietico

Altri 4 pianeti intorno al Sole?

MOSCA, 17. Almeno due o forse addirittura quattro pianeti rimangono ancora da scoprire nel sistema solare e l'opinione dello scienziato sovietico Gamburg basandosi sulla simmetria della distribuzione planetaria. Gamburg ritiene infatti che debba esservi un altro pianeta tra l'orbita di Mercurio e il Sole. Al di là del lontano Plutone poi possono esservi fino a tre nuovi pianeti da scoprire. Secondo Gamburg una nuova metodologia della simmetria della distanza planetaria permette non soltanto di prevedere la scoperta di altri pianeti ma anche di calcolare il numero e i parametri dei satelliti più lontani. Egli ritiene che Saturno debba avere altri cinque satelliti e Giove almeno altri tre.

Un commerciante a Frosinone

Tenta la strage per una eredità

FROSINONE, 17. Per contrasti con il cugino a causa di una piccola eredità un commerciante Domenico Gallinelli di 46 anni ha tentato di sterminargli i congiunti travolgendoli con il proprio autocarro. Nel pomeriggio di ieri il Gallinelli a bordo di un autocarro si era recato nel casolare del cugino Angelo Gallinelli per definire una questione di eredità. C'è stato tra i cugini uno scambio di ingiurie. Improvvisamente Domenico Gallinelli ha messo in moto l'autocarro che era parcheggiato sull'asfalto dirigendosi a tutta velocità verso i familiari del cugino che erano seduti attorno ad un tavolo. L'autocarro ha travolto ferendone cinque persone tra cui due bambini di sei e di dieci anni e veivano in gravi condizioni. Domenico Gallinelli è stato arrestato.

Negli Stati Uniti

Una voragine spacca in due la cittadina



Una gigantesca voragine si è improvvisamente aperta all'incrocio della cittadina di Halifax (nella foto) provocata dall'erosione delle acque sotterranee. Nessuna casa, per fortuna, è crollata. La voragine, a zig zag, ha tagliato la città in due file, ma soltanto attraverso strade e piazze.

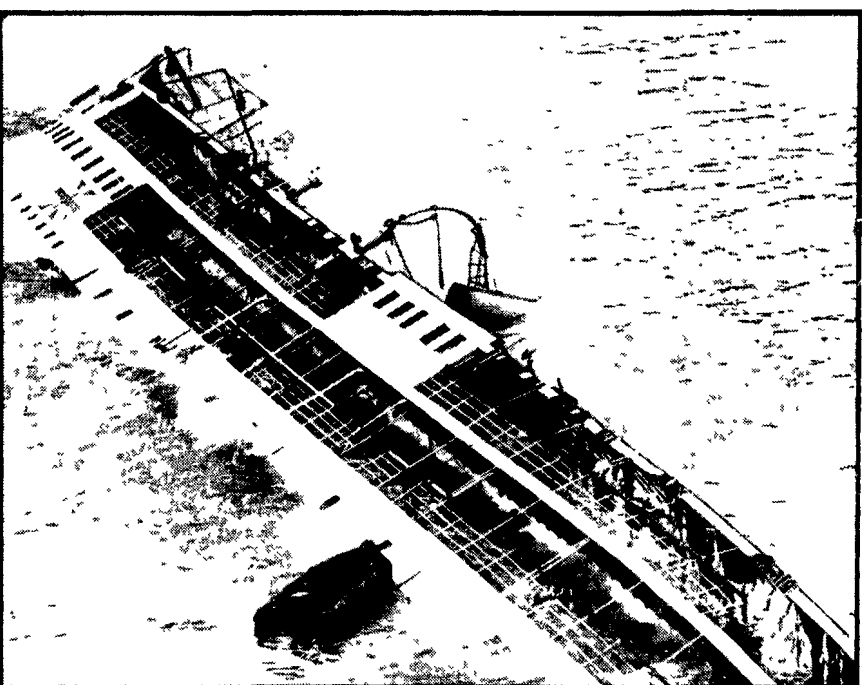
Amaro bilancio di una settimana alla vigilia del grande rientro

Sono 244 le vittime dell'esodo

Malgrado il traffico sia stato meno intenso del previsto si è ripetuta la tragedia del '70. Preoccupate previsioni per il prossimo fine settimana - Si annuncia un intensificarsi della circolazione sui grandi itinerari turistici - Oltre seimila i feriti - Un'altra catena di incidenti mortali

Duecentoquarantatré morti; seimilaventiquattro feriti. Questo il bilancio, in arida cifra, della settimana stradale fra il 9 ed il 16 agosto, secondo i dati forniti dal ministero degli Interni. Sulle strade italiane, dunque, la strage continua e si aggrava, anche se da un punto di vista statistico la settimana di Ferragosto apparirebbe leggermente meno grave dei corrispondenti giorni dello scorso anno. Fra il 9 e il 16 agosto del '70 infatti i morti nei incidenti stradali furono 245 (uno in più) ed i feriti seimilaventinove (cinque in più). Questo lievissimo miglioramento (ammesso che sia lecita una simile espressione di fronte ad un così alto numero di vittime) è tuttavia illusorio. Quest'anno infatti la tradizionale migrazione di Ferragosto si va svolgendo secondo modalità diverse in parte per il caldo crescente che ha consigliato chi può a restare ancora fuori città in parte per la concomitanza del mezzo agosto con una giornata domenicale. Non è stato infatti il centro di gravità del traffico di spostamenti automobilistici che si era verificato nel '70 anche se le auto in circolazione fra il 14 ed il 16 sono state circa sei milioni e mezzo. Si prevedeva anzi che il prossimo fine settimana possa fare registrare un movimento pressoché analogo a quello del week end appena terminato. La strada ed i carabinieri lo sanno bene e stanno infatti predisponendo misure di sicurezza analoghe a quelle adottate la settimana scorsa. Non è difficile su questa base avanzare amare previsioni sul bilancio dei prossimi giorni. Giungono di già infatti le prime segnalazioni su un ulteriore incremento della circolazione nel nord della strada. I due autostrade scesi specialmente nel Sud dove si segnala un intenso traffico sulla grande di Ferragosto. Regalo Calabria. Salvo con auto di villeggianti turisti stranieri ed emigranti che si salgono verso il nord. Una conferma di questo incremento di circolazione viene anche da Napoli dove il traffico sulla Domiziana e consociato intenso. Identiche segnalazioni dal Nord di cui il combinato è stato appena terminato. La strada ed i carabinieri lo sanno bene e stanno infatti predisponendo misure di sicurezza analoghe a quelle adottate la settimana scorsa. Non è difficile su questa base avanzare amare previsioni sul bilancio dei prossimi giorni. Giungono di già infatti le prime segnalazioni su un ulteriore incremento della circolazione nel nord della strada. I due autostrade scesi specialmente nel Sud dove si segnala un intenso traffico sulla grande di Ferragosto. Regalo Calabria. Salvo con auto di villeggianti turisti stranieri ed emigranti che si salgono verso il nord. Una conferma di questo incremento di circolazione viene anche da Napoli dove il traffico sulla Domiziana e consociato intenso. Identiche segnalazioni dal Nord di cui il combinato è stato appena terminato. La strada ed i carabinieri lo sanno bene e stanno infatti predisponendo misure di sicurezza analoghe a quelle adottate la settimana scorsa.

«Rose» affonda il traghetto: 66 morti



Sembra ormai passato, il tifone Rose, sopra la città di Hong Kong, senza provocare un troppo grave bilancio di perdite umane (12 morti sotto le case crollate per la furia del vento, ma per lo meno 66 morti). Invece la sua coda — raffica di vento a 160 km l'ora — ha investito l'intera zona provocando il rovesciamento, al largo dell'isola di Lantau, del traghetto Fatshan che fa servizio tra Hong Kong e Macao. I 66 uomini dell'equipaggio, che erano a bordo, sono tutti periti fra le onde. Nella foto il relitto del Fatshan affiora dalle acque dopo la tragedia.

Alpinista torinese precipita da 200 metri

AOSTA, 17. Uno studente torinese Marco Vanzoni di 18 anni, è precipitato in un burro e dopo un volo di 200 metri è morto. La sciagura è avvenuta la sera nel gruppo del Monte Rosa poco sopra il rifugio «Mezzalana». In compagnia di altri due alpinisti torinesi, il giovane stava dirigendosi verso la capanna quando improvvisamente è precipitato trascinandosi con sé nella caduta i compagni che erano legati alla stessa corda. Vanzoni è morto sul colpo, mentre gli altri due Stefano Durasco, operaio di 23 anni e Maurizio Pagano, uno studente universitario di 23 anni, sono rimasti feriti. Sono stati raggiunti da un elicottero del centro di soccorso aereo di Linate che ha provveduto a trasferirli in un ospedale torinese.

Palermo: per i glutei si farà il processo

PALERMO, 17. È stata l'ormai famosa che sta mattina l'istitutrice contro Lise Wittrock la studentessa universitaria danese detenuta sabato scorso dal pretore Vincenzo Salmeri di 52 anni per che indossava «hot pants» che a giudizio del magistrato «lasciavano intravedere i glutei». La cancelleria del tribunale ha già provveduto a richiedere per i giornali i canali di certificazione penale della giovane.

Sterili in dieci minuti col raggio del laser

MIAMI (Florida), 17. Una tecnica di sterilizzazione femminile lampo della durata di appena 10 minuti è stata sperimentata con successo su un centinaio di donne dall'inizio di quest'anno. Si tratta di un'operazione che prescinde da un intervento diretto dei bisturi sulle parti muscolari adominali e che vede il chirurgo operare mediante una fonte di luce (non una specie di lama laser) direttamente attraverso la vagina. Il costo dell'intervento è piuttosto modesto.

A 23 giorni dall'intervento chirurgico

È morto l'uomo a cui Barnard trapiantò il cuore e i polmoni

L'annuncio dall'ospedale Groote Schur di Città del Capo — Gli organi nuovi erano stati prelevati dal cadavere di un giovane mulatto senza chiedere l'autorizzazione alla moglie — Il paziente era un odontotecnico di 49 anni (anche lui di colore)

CITTA' DEL CAPO, 17. Adrian Herbert, l'odontotecnico mulatto di 49 anni sottoposto dal prof. Christiaan Barnard, dalla sua cinque ad un complesso intervento per il trapianto dei polmoni e del cuore e morto stamattina all'ospedale Groote Schur Hospital di Città del Capo alle 7,30.

Herbert ha sopravvissuto all'intervento 23 giorni un periodo più lungo rispetto alle tre persone tutte americane che avevano subito un analogo operazione. La notizia della morte è stata data con un comunicato rilasciato dalla direzione dell'ospedale un'ora e mezzo dopo il decesso.

Il decesso è il primo caso di morte del prof. Barnard e il quarto del mondo. Il 20 luglio gli organi furono prelevati ad un africano di 28 anni Jackson Guinness vittima di un'aggressione senza che fosse stato chiesto il permesso della moglie. Sor-

Altri casi di colera in Spagna?

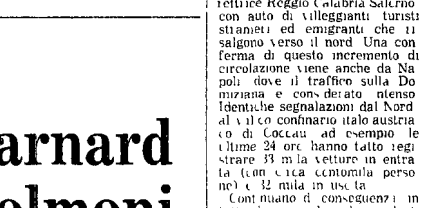
GINEVRA, 17. In un altro caso di colera non sono stati del tutto eliminati in Spagna la «National Zeitung» di Basilea afferma oggi che una serie di nuovi casi di colera sarebbero stati registrati in questi ultimi tempi in Spagna, in particolare uno in Valenciana. Il giornale «El Mundo» di Madrid secondo il quotidiano un minimo di 20 persone sarebbero state colpite nel sud di Valenciana e con sintomi inimitabili di colera mentre di casi isolati sono stati segnalati in varie località della costa a Castellon, Alicante e Cartagena. La malattia è stata segnalata anche in un altro caso di colera in Valenciana. Il giornale «El Mundo» di Madrid secondo il quotidiano un minimo di 20 persone sarebbero state colpite nel sud di Valenciana e con sintomi inimitabili di colera mentre di casi isolati sono stati segnalati in varie località della costa a Castellon, Alicante e Cartagena. La malattia è stata segnalata anche in un altro caso di colera in Valenciana.

Bambina paralizzata da un colpo di clic-clac

PALERMO, 17. Un colpo di pallina del clic-clac il tumore che ha paralizzato il braccio destro di una bambina di sei anni Antonella «Stivano» figlia di un operaio dei Cantieri navali.

Hot-pants in chiesa: i gesuiti dicono sì

NEW YORK, 17. «Una chiesa è sempre una chiesa», ma perché non è internazionale? I luoghi sacri d'Italia in relazione all'abbigliamento femminile invece di spingere le donne con le minigonne o le braccia nude? Questa proposta si legge sul settimanale «America», organo dei gesuiti americani e canadese, in un articolo di commento alle restrizioni imposte alle donne che visitano San Pietro a Roma.



NEW YORK, 17. «Una chiesa è sempre una chiesa», ma perché non è internazionale? I luoghi sacri d'Italia in relazione all'abbigliamento femminile invece di spingere le donne con le minigonne o le braccia nude? Questa proposta si legge sul settimanale «America», organo dei gesuiti americani e canadese, in un articolo di commento alle restrizioni imposte alle donne che visitano San Pietro a Roma.

«Come era prevedibile il caldo soffocante altrettanto lo era l'annuale flusso di notizie dall'Italia di turisti respinte da famose chiese perché vestite in maniera sconvolgente. Ma se le minigonne, gli hot pants e le buste trasparenti fossero i soli oggetti di tali vaste proibizioni clericali, forse tanto le proibizioni che chi le impedisce o terrebbero maggior simpatia nel mondo. Ma donne la cui sola colpa è di andare sbracciate sono state respinte da San Pietro a Roma e da San Marco a Venezia», si dice nell'articolo.

CALLI

ESTRATTI CON OLIO DI RIGINO
Basta con i fastidiosi impacchi e i rari pericoli! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo dissolvendo duri e calli sino alla radice. Con lire 300 vi libera da un vero supplizio.
Chiedete nelle farmacie il calligilo Noxacorn